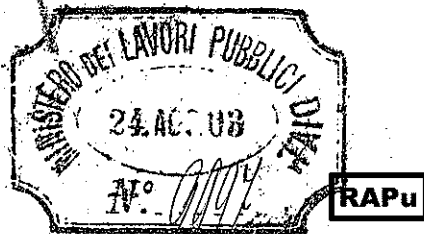


LAVORI PUBBLICI

Brescia B. H.

Serione 1<sup>a</sup>

2043



Adunanza del 14 Agosto 1903

N. del Protocollo 518

OGGETTO

La Serione

Varianti al piano regola-  
tore esterno della città di  
Brescia -

Vista la Nota 8 luglio 1903 n° 8110, Div. 1<sup>a</sup>,  
con la quale il Ministero dei Lavori Pubblici co-  
munica a questo consiglio, per esame e parere,  
la domanda del Sindaco di Brescia per l'appro-  
vazione di una variante al piano regolatore ester-  
no nel suburbio di S. Sarnaro Nella della città  
di Brescia;

Vista la domanda suddetta in data 18 Maggio  
1903 e la deliberazione in data 12 Marzo 1903, con  
la quale il consiglio comunale approvava la detta  
variante;

Visto il piano topografico in scala di 1:2000 a  
firma dell'ing<sup>re</sup> Capo Municipale e in data 23 feb-  
braio 1893 riferentesi alla parte del piano regolatore  
esterno della città di Brescia, alla quale corrispon-  
de la deliberata variante, e nel quale questa è  
rappresentata mediante linee a tratti in color rosso;

Vista la deliberazione in data 29 maggio 1903, con  
la quale la Giunta Provinciale Amm.<sup>re</sup> approvava la va-  
riante deliberata da quel consiglio comunale;

Visti gli altri documenti comunicati;

Udito il Relatore

Premesso che il piano regolatore di ampliamento della  
città di Brescia venne approvato con R. Decreto 19 Dicembre  
1897; e ritenuto che le disposizioni di esso piano, per quanto  
si riferisce al suburbio della città fuori Porta Nazion e  
siano quelle rappresentate con linee unite, in color rosso  
sul piano speciale, ora prodotto, in cui figura la variante  
proposta;

Considerando che la variante medesima è costituita  
da due parti, l'una riguardante l'aggiunta di una nuo-  
va strada trasversale indicata con le lettere AB tra  
le due strade designate dal piano regolatore generale, nello  
spazio compreso tra le attuali vie Rosa e Orzinovi,  
l'altra riguardante una diminuzione nella larghezza  
della nuova viabile lasciata, secondo il piano generale,  
contro la strada ferrata Brescia-Treo, come anche nel  
la larghezza assegnata dal piano generale medesimo  
all'ultimo tratto della via Orzinovi;

Considerando che la suddetta aggiunta di una nuova  
via trasversale sarebbe principalmente suggerita per  
quanto è dichiarato nella relazione con cui la Giunta

Municipale propose al consiglio comunale la variazione in esame dal proposito di soddisfare ad una richiesta della Signora Adele Gusalli vedova Bossetti, proprietaria di immobili situati tra la Via Orzinovi e la via Rose fuori porta Marone, ma non si disconosce che possa riuscire vantaggiosa all'agevolanza del movimento cittadino;

Che la proposta diminuzione di larghezza della zona viabile, fiancheggiante la ferrovia Brescia-Isco, è giustificata da ragioni di economia, nella spesa di espropriazione che occorrerebbe per l'attuazione delle disposizioni del piano regolatore, secondo le quali la larghezza di detta zona risultava con un massimo di metri 45,00, che può riconoscersi eccessivo, mentre con la proposta variazione, mantenendosi alla zona stessa la precedente minima larghezza di m. 16 alla sua estremità verso il fosso Rivo Grande, si riduce quella all'estremità opposta a soli 20 m. più che sufficiente a qualsiasi movimento rotabile;

Che coll'altra modificazione riguardante la via Orzinovi, si riduce bensì l'allargamento del tratto esterno di quella via, eliminando a vantaggio dell'estetica l'allineamento di un lato di essa, quale risultava dal piano regolatore approvato, ma la modificazione stessa è parimenti giustificata da ragioni di econo-

nuia, e d'altronde per quanto è indicato nel piano prodot-  
to, si asseguia al tratto estremo della via suddetta la lar-  
ghezza di 14 m. mentre nel tratto più interno la larghezza  
è minore, né il tratto stesso è suscettibile di allargamento;

Che l'adozione delle suindicate modificazioni appa-  
risce pure conveniente per la relativa tenuità dei prez-  
zi unitari già in massima concordati dalla Giunta  
municipale con la detta proprietaria Gussalli-Bossetti  
in ragione di  $\text{L. } 1,00$  al m. q. e con la Ditta Coggi che si  
è resa acquisitrice di una parte di quell'area in ragio-  
ne di  $\text{L. } 3,25$  al m. q. per l'occupazione occorrente alla  
apertura della nuova strada trasversale; e sicché  
deve ritenersi che nel complesso il Comune resti carica-  
to per occupazioni di aree private di un onere mi-  
nore in confronto con quello corrispondente al piano re-  
golatore approvato, tanto più se si riflette che i prezzi  
attualmente convenuti in limiti equi e relativamen-  
te modesti, non potrebbero che aumentare in un pros-  
simo avvenire;

Che, fattesi a norma di Legge le prescritte pubblicazioni,  
nessuna opposizione o reclamo venne presentato  
contro la variante di cui si tratta, come emerge dalla  
relativa dichiarazione del Segretario Generale del  
Comune, e che del resto la domanda è in ogni altra  
parte regolarmente istruita a termini di Legge e sulla

proposta variante si è pure pronunciato favorevolmente l'Ufficio del Genio Civile;

Per i suesposti motivi la Sezione  
È di voto:

Che la variante al piano regolatore di ampliamento della città di Brescia, approvato con R. Decreto 19 Dicembre 1897, proposta da quel Comune con istanza 18 Maggio 1903 in base al piano topografico in data 23 febbraio 1903 ed a firma dell'Inge. Capo Municipale Barneco possa essere approvata.

Per copia conforme  
Il Segretario  
G. Lavabozzi

